

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere*

**PROVVISORIO  
2006/2078(INI)**

30.6.2006

## **PROGETTO DI PARERE**

della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

su una proposta di raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio sulla lotta contro il traffico di esseri umani - un approccio integrato e proposte per un piano d'azione  
2006/2078(INI)

Relatrice per parere (\*): Maria Carlshamre

(\*): Cooperazione rafforzata tra le commissioni - articolo 47 del regolamento

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- vista la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea<sup>1</sup> e in particolare il suo articolo 3, che sancisce il diritto all'integrità della persona e vieta di fare del corpo umano e delle sue parti in quanto tali una fonte di lucro,
- vista la relazione annuale del Dipartimento di Stato USA "Trafficking in Persons Report 2005"<sup>2</sup>,
- vista la relazione 2004 del governo scozzese "A Critical Examination into Responses to Prostitution in Four Countries: Victoria - Australia, Ireland, the Netherlands and Sweden"<sup>3</sup>,
- visto lo studio TransCrime del 2005, finanziato dal Parlamento europeo, su "National Legislation on Prostitution and the Trafficking in Women and Children"<sup>4</sup>,
- vista la relazione 2004 del Dipartimento di Stato USA su "The link between prostitution and sex trafficking"<sup>5</sup>,
- vista la relazione 2003 dell'Organizzazione internazionale per la migrazione "Is Trafficking in Human Beings Demand Driven? A Multi-Country Pilot Study"<sup>6</sup>,
- visti i rapporti Amnesty International 2004 e Anti-Slavery International 2004<sup>7</sup>, Human Rights Watch 2002<sup>8</sup> e Pomodoro 2001<sup>9</sup>,
- vista la relazione 2001 del gruppo europeo ECPAT per il controllo del rispetto delle norme, su "Trafficking in Children for Sexual Purposes from Eastern Europe to Western

---

<sup>1</sup> GU C 364 del 18.2.2000.

<sup>2</sup> US Department of State (2005), <http://www.state.gov/g/tip/rls/tiprpt/2005/>

<sup>3</sup> [http://www.glasgow.gov.uk/en/YourCouncil/PolicyPlanning\\_Strategy/Corporate/Equalities/Women/Prostitution.htm](http://www.glasgow.gov.uk/en/YourCouncil/PolicyPlanning_Strategy/Corporate/Equalities/Women/Prostitution.htm)

<sup>4</sup> <http://www.carlshamre.net/images/stories/study.pdf>

<sup>5</sup> US Department of State (2004),

[http://www.humantrafficking.org/countries/eap/united\\_states/news/2005\\_05/tip\\_factsheet\\_response.html](http://www.humantrafficking.org/countries/eap/united_states/news/2005_05/tip_factsheet_response.html),

<sup>6</sup> International Organisation for Migration (2003),

[http://www.iom.int/DOCUMENTS/PUBLICATION/EN/mrs\\_15\\_2003.pdf](http://www.iom.int/DOCUMENTS/PUBLICATION/EN/mrs_15_2003.pdf)

<sup>7</sup> Amnesty International and Anti-Slavery International's (2004), "Enhancing the Protection of the Rights of Trafficked Persons: Amnesty International and Anti-Slavery International's Recommendations to strengthen provisions of the July 2004 draft European Convention against Trafficking in Human Beings

<http://web.amnesty.org/library/index/engior610162004>

<sup>8</sup> Human Rights Watch (2002), "A Human Rights Approach to the Rehabilitation and Reintegration into Society of Trafficked Victims", paper presented by Widney Brown, Human Rights Watch 21st Century Slavery - The Human Rights Dimension to Trafficking in Human Beings" Conference in Rome, Italy on May 15-16

<http://www.hrw.org/backgrounder/wrd/trafficked-victims.htm>

<sup>9</sup> Pomodoro, L. (2001), "Trafficking and sexual exploitation of women and children", in P. Williams and D. Vlassis (eds) Combating transnational crime: Concepts, activities and responses, Frank Cass, London.

Europe"<sup>1</sup>,

- A. considerando che il Protocollo di Palermo sottolinea che elemento essenziale della definizione di tratta è lo scopo di sfruttamento piuttosto che il trasferimento da un luogo all'altro,
- B. considerando che la relazione 2005 del Dipartimento di Stato USA "Trafficking in Persons" dimostra che circa l'80% delle 600.000-800.000 persone vittime ogni anno del traffico è costituito da donne e ragazze,
- C. considerando che la relazione OIL per il 2005<sup>2</sup> valuta che il 98% delle persone vittime del traffico a scopo sessuale sono donne e ragazze,
- D. considerando che la relazione 2004 del governo scozzese sulla prostituzione, basata su un confronto tra le politiche in materia seguite in Svezia, Australia, Irlanda e Paesi Bassi, ha dimostrato che la legalizzazione della prostituzione porta ad aumento del crimine organizzato, degli abusi sessuali sui bambini e della violenza contro le donne, nonché ad un notevole aumento del numero di donne e ragazze straniere oggetto di traffico nella regione,
- E. considerando che lo studio TransCrime del 2005 afferma che vi è motivo di credere che la legislazione svedese, che considera reato l'acquisto del corpo di un'altra persona a scopo sessuale, comporta una riduzione del traffico a scopi sessuali; che lo studio sottolinea altresì che i modelli che sembrano "produrre" più vittime sono il "regolazionismo" (Paesi Bassi, Germania e Austria), mentre il modello che sembra "produrre" meno vittime è "il proibizionismo" (Svezia),
- F. considerando che la relazione 2004 del Dipartimento di Stato USA afferma che, laddove la prostituzione è stata legalizzata o tollerata, si è avuto un aumento della richiesta di schiave sessuali e che la legalizzazione della prostituzione apre i mercati ad imprese criminali, creando un rifugio sicuro per i criminali,
- G. considerando che numerose organizzazioni per i diritti umani hanno rilevato che, a differenza di quanto avviene nel traffico di narcotici e di armi, l'atto di vendere persone è di per sé un abuso dei diritti umani e non semplicemente un reato,
- H. considerando che l'industria del sesso si basa sugli stessi principi economici della domanda e dell'offerta presenti in qualsiasi altra attività economica; che la relazione dell'OIM del 2003 riconosce che la crescente domanda dei consumatori è indubbiamente uno dei fattori che contribuiscono al fenomeno del lavoro forzato nell'industria del sesso,
- I. considerando che, secondo le stime dell'Organizzazione olandese per i diritti del fanciullo, il numero di minori prostituiti nei Paesi Bassi è passato da 4.000 nel 1996 a 15.000 nel 2001, e che tra questi almeno 5.000 sono d'origine straniera,

---

<sup>1</sup> ECPAT Europe Law Enforcement Group (2001),

[http://www.ecpat.nl/ariadne/loader.php/nl/ecpat/Rapporten/trafficking1/Trafficking\\_1\\_Introduction.pdf/](http://www.ecpat.nl/ariadne/loader.php/nl/ecpat/Rapporten/trafficking1/Trafficking_1_Introduction.pdf/)

<sup>2</sup> International Labour Organisation (2005), " A global alliance against forced labour

[http://www.ilo.org/dyn/declaris/DECLARATIONWEB.GLOBALREPORTSLIST?var\\_language=EN](http://www.ilo.org/dyn/declaris/DECLARATIONWEB.GLOBALREPORTSLIST?var_language=EN)

**rivolge al Consiglio le seguenti raccomandazioni:**

- a) gli Stati membri devono occuparsi del problema del traffico in una prospettiva di genere, tenendo conto del fatto che oltre l'80% delle vittime sono donne e che tale percentuale sale al 98% per il traffico a scopo di sfruttamento sessuale;
- b) oltre alla necessità di definire le misure da adottare per venire in aiuto alle vittime, vi è urgente bisogno che gli Stati membri analizzino le scelte degli uomini che sfruttano le vittime;
- c) gli Stati membri devono riconoscere che la legalizzazione della prostituzione facilita l'acquisto di sesso, anche da vittime del traffico;
- d) durante il 2006 la Commissione deve promuovere un'ulteriore valutazione della correlazione causale esistente tra legislazione sulla prostituzione e traffico a scopo di sfruttamento sessuale, come proposto dal Commissario Franco Frattini l'8 marzo 2006;
- e) gli Stati membri devono continuare a studiare i modi in cui le diverse leggi sulla prostituzione influiscono sul traffico a fini sessuali e sul numero di bambini nell'industria del sesso, utilizzando quindi i risultati per attuare le pratiche migliori volte a combattere il traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale;
- f) gli Stati membri devono adottare misure efficaci per tutti i casi di minori nell'industria del sesso, tenendo conto del fatto che chiunque sia al di sotto dei 18 anni va considerato un minore;
- g) gli Stati membri devono riconoscere che i servizi sessuali legali e illegali comportano gravi rischi per la salute, in quanto diversi studi hanno dimostrato che il 75-85% delle prostitute sono vittime di violenze, incluso lo stupro, e che una frequenza elevata di rapporti sessuali senza protezione comporta rischi di epidemie;
- h) la Commissione deve lanciare una campagna sui pericoli per la salute risultanti dal lavoro sessuale.